

Diferti della *Libia*, tre o quattro miglia Ingleſi lontane dalle tre deſcritte Piramidi, ed alquanto verſo Ponente del luogo, ove era l'antica Città di *Menſi*, ſi troyano certe Caverne, che da' Viaggiatori ſono chiamate anche Pozzi. Queſte Caverne, Pozzi, o vogliamo dir Grotte ſono di figura quadrata; ed alcuni hanno detto eſſere fabbricate di buoni marmi, ed altri le credono ſcavate nella Montagna. Coloro, che le hanno in cuſtodia, dopo d'aver levata la Sabbia, che le ricopre, alzano una gran pietra, che loro ſta ſopra, e poi col mezzo di alcune funi calano giuſto i Curioſi. Le meno profonde ſono di trentadue piedi. Nel loro fondo ſi trovano alcuni anditi lunghi dieci ſino a quindici piedi, li quali conducono in molte ſtanze quadrate fatte a volta, nelle quali ſono le *Mummie*, o ſieno li Cadaveri imbalmati. Alcuni ſono chiusi in Caſſe di legno, ed altri in Urne di marmo, che rappresentano la figura d'un' Uomo; e li Cadaveri, che ſono dentro tengono le braccia non già incrocicchiate ſopra lo ſtomaco, ma diritte, e pendenti da' lati del Corpo. Il Signor *Tevenot* dice d'aver veduto il Cadavere d'un' Uomo aſſai grande, che non era guaſto in veruna parte, il cui volto era ſcolpito di baſſo rilievo nel coperchio della Caſſa di legno, che lo racchiudeva, come ſuole talvolta farſi, e ſi vede non di rado eſeguito ne' tempi ſcorſi anche appreſſo di noi nelle pietre de' Sepolcri tra li Criſtiani. Si pretende, che tali Caſſe ſieno fatte del legno dell' Albero *Sicomoro*, che in *Egitto* è chiamato col nome di *Ficaja di Faraone*, le cui tavole ſono meno delle altre
fog-